

Serata conclusiva, sabato 20 giugno alle 21 del concorso "Mè Tisin"

Poesia e arti, insieme a San Martino

Tra pochi giorni si raccoglieranno i frutti di una scommessa, tanto difficile quanto esaltante: quella di riuscire a coniugare felicemente la Poesia con altre Arti Espressive. Presso il **Teatro "Mastroianni" di S. Martino Siccomario, sabato 20 giugno, alle ore 21** si svolgerà la serata conclusiva del Concorso di poesia e arti espressive "Mè Tisin", con l'incontro degli autori finalisti e la proclamazione dei vincitori. E' questa l'ultima tappa di un percorso impegnativo indicato dal Circolo La Barcelà, promotore del concorso col patrocinio dei Comuni di S. Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Torre d'Isola e del Parco Lombardo della Valle del Ticino, e realizzata col contributo di Re-

gione Lombardia e Provincia di Pavia. Hanno inoltre collaborato e contribuito al successo dell'iniziativa il Comune svizzero di Airolo-San Gottardo, Leventina Turismo, l'Associazione Amici del Palio del Ticino, Cral Ateneo, il Circolo Regiole e Clenzi-Centro Tim.

Innovativo nella formula e certamente non facile, il concorso era ispirato all'immagine del Ticino, col suo fluire lento, i riflessi dell'acqua e i mulinelli, con le sue rive e le sue genti. Il fiume è molto più che un semplice corso d'acqua nell'immaginario delle persone, più o meno giovani, che vivono sulle sue rive e l'hanno nel cuore: esso diventa parte della loro storia personale e collettiva, simbolo di identità e di condivisione, di cultura e tradizioni.

Il tema del concorso ha quindi toccato corde profonde, e offerto spunti importanti alla creatività, lasciando spazi ampi alle modalità espressive. Non è facile scrivere buone poesie, coagulare in pochi versi idee, sentimenti e stati d'animo, riuscire a comunicarne il senso profondo al lettore e a evocare suggestioni impalpabili. Una buona recitazione, magari accompagnata da qualche nota di commento musicale, è sicuramente in gra-

do di accentuare le suggestioni offerte dal testo poetico e potenziarne l'effetto emotivo, facilitando l'incontro dell'ascoltatore con l'autore. La musica è spesso ideale compagna dei versi di un poeta. Al contrario, non sempre l'abbinamento di immagini al testo poetico lo valorizza: talvolta distrae l'attenzione dai significati. Solo se l'immagine sa incontrare e rispondere alla suggestione del testo si compie il piccolo miracolo. Quando poi musica, immagini e voce recitano all'unisono nel ritmo indicato dai versi, la magia delle suggestioni si realizza a pieno.

I numerosi autori, tra i quali giovani speranze, che hanno risposto all'invito hanno raccolto la sfida, cimentandosi, molti di loro per la prima volta, come registi-poeti. Sabato 20 sarà presentata una selezione dei migliori lavori in concorso e verranno proclamati i vincitori. Al vincitore del primo premio verrà assegnato un week-end ad Airolo - S. Gottardo, Svizzera (alle fonti del fiume Ticino); al secondo una macchina fotografica digitale. Ad entrambi e al vincitore del Premio Giuria sarà consegnato un diploma. Saranno inoltre evidenziate alcune menzioni d'onore e a tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito ufficiale del "CIRCOLO CULTURALE LA BARCELA": www.barcela.it

Grande Isabel Lanfranchi Giovanissimi con il "Teatro Creativo"

STRADELLA

Il teatro creativo di Isabel Lanfranchi ha avuto venerdì scorso presso la sala Nerina Brambilla l'ultima rappresentazione della stagione con il gruppo giovanissimi in un'opera inedita intitolata "Un Bertoldo vale più di qualsiasi soldo". Grande successo per questi bambini al loro esordio nella compagnia teatrale di Stradella che da quest'anno è composto da tre gruppi (Giovanissimi, Gruppo 94 e Compagnia delle coccinelle). Il gruppo giovanissimi è composto da un maschio e tredici femmine. Ecco i nomi: Sebastian Labò, Veronica Assari, Silvia Provera, Serena Filipponi, Laura Valizia, Maddalena Zaga, Rachele Lunetta, Francesca Trespisi, Jessica Tajri, Marta Stagnitto, Sara Civardi, Matilde Di Michele, nonché l'esuberante Reina impersonata da Clementina Labò. Consensi e grandi applausi per Isabel Lanfranchi, scrittrice e sceneggiatrice dell'opera.

